

COPIA



# COMUNE DI TREGNAGO

Provincia di Verona

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari

Il 15/03/2010

Prot. 3559

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale N. 31 del 04/03/2010

### Oggetto:

CERTIFICAZIONI ALLOGGIATIVE DI CUI ALL'ART. 29, COMMA 3, LETTERA A), DEL D.LGS. N. 286/1998  
E S.M.I. - DETERMINAZIONI

L'annoduemiladieci, addì **quattro** del mese di **marzo** alle ore **19.00** nella Sala delle Adunanze previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi sull' Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

|   |                     |                     | Presenti | Assenti |
|---|---------------------|---------------------|----------|---------|
| 1 | PEZZOTTI MARCO      | Sindaco             | X        |         |
| 2 | PIGOZZI GUIDO       | Assessore Effettivo | X        |         |
| 3 | RIDOLFI RENATO      | Assessore Effettivo | X        |         |
| 4 | COLOMBARI CRISTINA  | Assessore Effettivo | X        |         |
| 5 | COLOMBARI CHRISTIAN | Assessore Effettivo | X        |         |
| 6 | COLOGNATO ANTONIO   | Assessore Effettivo | X        |         |
| 7 | MARCHI FRANCO       | Assessore Effettivo | X        |         |
|   |                     |                     | 7        | 0       |

Assiste il Segretario Comunale Dott. VINCENZO ARAMINIl quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv.PEZZOTTI MARCO, nella sua qualità di Sindaco del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

**OGGETTO: CERTIFICAZIONI ALLOGGIATIVE DI CUI ALL'ART. 29, COMMA 3, LETTERA A), DEL D.LGS. N. 286/1998 E S.M.I. - DETERMINAZIONI**

**PARERI ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000**

Il responsabile dell' **AREA TECNICA** dichiara parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
Fto VINCENZO ARAMINI

Il responsabile del **AREA ECONOMICO FINANZIARIA TRIBUTARIA** esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA TRIBUTARIA  
Fto Dott. DAL BEN MASSIMO

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Visti** i pareri favorevoli di cui sopra, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

**Premesso che:**

- l'art. 29, comma 3, lettera a), del Decreto Legislativo n. 286/1998 "*Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*", prevede che lo straniero che richiede il ricongiungimento familiare deve dimostrare, tra l'altro, di avere la disponibilità di un alloggio conforme a determinati parametri;
- lo stesso art. 29 prevedeva in passato che i Comuni applicassero come parametro di riferimento per determinare il numero delle persone la legge regionale relativa all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (Legge Regionale Veneto n. 10/1996, art. 9, comma 3);
- in alternativa l'interessato aveva la facoltà di richiedere il rilascio alle Aziende Sanitarie locali le quali applicavano invece le disposizioni di cui al D.M. 05/07/1975;
- con l'entrata in vigore della Legge n. 94/2009 lo stesso art. 29 è stato riformulato prevedendo la competenza del rilascio in solo capo ai comuni i quali, secondo la nuova normativa, debbono accertare "*la conformità ai requisiti igienico-sanitari nonché di idoneità abitativa*";
- con precedente deliberazione n. 148 in data 01/10/2009, esecutiva, la Giunta Comunale ha dato un primo atto di indirizzo in attesa di eventuali norme esecutive e/o chiarimenti in merito alla corretta applicazione della nuova norma;

**Vista** la nota prot. 7170 in data 18/11/2009 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, che, al fine di individuare parametri di idoneità abitativa uniformi su tutto il territorio comunale, fa presente che i Comuni, nel rispetto della propria autonomia, nel rilasciare la certificazione relativa all'idoneità abitativa in generale e non solo in materia di ricongiungimento familiare, possono fare riferimento alla normativa contenuta del D.M. 05/07/1975;

**Dato atto** che a tali parametri fa riferimento anche il vigente Regolamento Edilizio ed in particolare all'art. 88 e seguenti;

**Ritenuto** pertanto, come peraltro già deliberato in sede del precedente atto di indirizzo da parte della Giunta Comunale, di stabilire tali parametri nel rilascio delle certificazioni richieste all'ufficio tecnico ai sensi dell'art. 29, comma 3, lettera a), del T.U. Immigrazione;

**Visto** l'art. 29 del Decreto Legislativo n. 286/1998 e s.m.i.;

**Visto** il Decreto Ministeriale 05/07/1975;

**Vista** la nota dell'Azienda ULSS n. 20 di Verona in data 23/12/2009, prot. 49856, recante chiarimenti sull'applicazione della nuova normativa;

**Visto** l'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

**All'unanimità** dei voti espressi nei modi e nelle forme di Legge,

## **D E L I B E R A**

1. di applicare, ai fini dell'accertamento dell'idoneità abitativa e per qualsiasi motivazione (ricongiungimento familiare, carta di soggiorno, rinnovo permesso di soggiorno, autorizzazione lavoro autonomo ..... ) i principi di cui al D.M. 05/07/1975 che stabilisce i requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione e precisa anche i requisiti minimi di superficie degli alloggi ai quali fa riferimento anche il vigente Regolamento Edilizio nonché la nota dell'Azienda ULSS n. 20 sopracitata;
2. di individuare i seguenti parametri di riferimento per il calcolo del numero massimo di persone che possono abitare negli alloggi e pertanto come rapporto minimo tra superficie utile abitabile, comprensiva di servizi igienici, e le persone presenti nell'abitazione sia di:
  - mq 28 per una persona;
  - mq 38 per due persone;
  - mq 42 per tre persone;
  - mq 56 per quattro persone;
  - mq 10 per ogni altra persona oltre le quattro;tenendo però presente che ogni alloggio deve comunque disporre, in relazione al numero di persone da ospitare, di una stanza di soggiorno di almeno 14 mq e di una superficie minima della camera di 9 mq (singola) e/o 14 mq (doppia). E' ammesso anche l'alloggio monostanza con una superficie minima, comprensiva dei servizi, non inferiore a mq 28, se per una persona, e 38 mq se per due;
3. di disporre che il richiedente dovrà esibire, oltre ai documenti previsti per la verifica della titolarità del soggetto dei vani e della disponibilità di spazi utili, la seguente documentazione:
  - copia planimetria catastale conforme all'originale oppure del progetto conforme all'originale firmato da un tecnico abilitato;
  - certificato di agibilità previsto dal D.P.R. n. 380/2001;
  - dichiarazioni di conformità degli impianti realizzati resa ai sensi del D.M. 37/2008 e certificazione di tecnico abilitato sull'idoneità statica dell'immobile e sulla salubrità dello stesso e comunque dei parametri contenuti nella nota dell'Azienda ULSS n. 20 di Verona del 23/12/2009, prot. 49856;
  - marca da bollo di Euro 14,62 da apporre sul certificato di idoneità;
4. di disporre che laddove la conformità dell'alloggio ai prescritti requisiti igienico-sanitari non sia univocamente riscontrabile attraverso gli strumenti documentali o si renda necessaria una valutazione discrezionale delle condizioni igienico-sanitarie, il Responsabile dell'Area Tecnica potrà richiedere un sopralluogo di verifica all'Azienda sanitaria locale;

5. di confermare che per il rilascio delle certificazioni l'ufficio tecnico richiederà, a titolo di diritti di segreteria, l'importo di Euro 30,00 come già stabilito precedentemente;
6. di dichiarare, con votazione unanime, separata, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267/00.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
Fto Avv. PEZZOTTI MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto Dott. VINCENZO ARAMINI

---

Il sottoscritto Responsabile del Servizio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata affissa a questo Albo Pretorio      Il 15/03/2010

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come previsto dall'articolo 124, comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Fto LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
GIUSEPPINA WILMA NOGAROLE

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, il

---

lì, .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. VINCENZO ARAMINI

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Lì, .....  
Visto: Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE  
VINCENZO ARAMINI